

Repertorio numero 30161/14767

**VERBALE DI
ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN VIDEOCONFERENZA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno venti del mese di ottobre duemilaventidue

20 ottobre 2022

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 18.00 diciotto.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, dò atto che ha assunto, ai sensi dell'art.12 dello statuto, la presidenza dell'Assemblea della

“Associazione Scuola Materna Aldo Moro”

con sede in Inzago, via Besana n. 9, codice fiscale 09555830158 iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia al n. 340, a far data dal 7 aprile 2001 (di seguito l'“Associazione”),

Maria Nadia Riva, nata a Inzago il 29 maggio 1962, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, persona che ho provveduto a identificare.

La Presidente dichiara che si è riunita l'Assemblea esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione convocata con avviso inviato il giorno 11 ottobre 2022, tramite messaggio di posta elettronica a tutti gli aventi diritto in conformità a quanto disposto dall'articolo 10 dello statuto, in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 2022 alle ore 15.00 e, in seconda convocazione per questo giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

“• *Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore: delibere inerenti e conseguenti*

- *Approvazione del nuovo statuto dell'associazione*
- *Nomina Organo di Controllo ex art. 30 D.Lgs 117/2017*
- *Varie ed eventuali”.*

La Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Io aderisco alla richiesta e dò atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

1. che in prima convocazione l'assemblea non si è regolarmente costituita per la mancanza del quorum previsto dall'art. 10 dello statuto;
2. che sono intervenuti gli associati, in proprio o per delega conservata agli atti dell'Associazione, elencati nell'allegato “A” che rappresentano oltre un terzo degli associati come richiesto dall'art. 10 dello statuto;
3. di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
4. che, del Consiglio di Amministrazione, oltre ad essa Presidente è intervenuta la Vice Presidente Elisa Gualteroni e i Consiglieri Alberto Carlo Mapelli, Anna Felisetti, Beniamino Giacometti, Izabela Beata Bien e Teodoro Luigi Sala;
5. che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza (cfr Massima n. 12 del Consiglio Notarile di Milano del 10 maggio 2022);
6. che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 10 dello statuto.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno in quanto strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto al fine di assumere la

registrato a Milano DP I

il 28 ottobre 2022

al n. 88414 s. 1T

con euro 356,00

qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”).

L’assunzione di tale qualifica è subordinata all’iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, operativo dal 23 novembre 2021. Con l’iscrizione nel RUNTS l’Associazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l’efficacia dell’iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche presso la Regione Lombardia.

Al riguardo il Presidente precisa che l’art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l’iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le associazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 15.000,00. A tal fine la Presidente precisa che è stato dato incarico alla dottoressa Rossana Giuseppina Olcelli, nata a Lodi il giorno 11 agosto 1988, domiciliata in San Colombano al Lambro, via Regone n. 51, codice fiscale LCL RSN 88M51 E648O, cittadina italiana, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 74547, con Decreto Ministeriale dell’1 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.28 del 10 aprile 2015, di redigere una relazione di stima del patrimonio della Associazione riferita alla data del 30 giugno 2022.

Da tale relazione, asseverata con verbale in data odierna, n. 30158 di mio repertorio, si evince che la Associazione ha un patrimonio netto al 30 giugno 2022 pari a euro 571.083,70 e pertanto superiore al minimo richiesto dall’art. 22 citato.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo testo di statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali, in particolare, l’obbligo dell’utilizzo della locuzione “Ente del Terzo Settore” nella denominazione che diventerà quindi **“Associazione Scuola Materna Aldo Moro Ente del Terzo Settore”** per brevità anche **“Associazione Scuola Materna Aldo Moro ETS**; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l’obbligo di nominare l’Organo di Controllo al superamento dei limiti di cui all’art. 30 del Codice del Terzo Settore; l’obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all’art. 31 del Codice del Terzo Settore; l’obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all’art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente propone, inoltre, nell’occasione di rivedere anche la modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione prevedendo, in linea con i principi di democraticità che caratterizzano le associazioni del terzo settore, che la nomina dello stesso sia riservata esclusivamente all’Assemblea dei soci.

Il Presidente, da ultimo, precisa che l’Associazione, superando i limiti di cui all’art. 30 del D.Lgs. 117/2017, è tenuta a nominare un organo di controllo e propone di nominare un organo di controllo monocratico nella persona della dott.ssa Rossana Olcelli.

Al fine di allineare la durata in carica dell’organo di Controllo a quella del Consiglio di Amministrazione, il Presidente precisa che nello statuto proposto è stata inserita una clausola transitoria che - in deroga alla previsione di cui all’art. 12 – allinea la durata del mandato del primo organo di controllo a quella del consiglio di Amministrazione in carica ossia fino a giugno 2023.

Al termine dell’esposizione, il Presidente dopo aver dato lettura del nuovo testo di statuto, constata che, con voto palese, l’Assemblea, all’unanimità

delibera

1. di voler assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017;

2. di approvare il nuovo testo di statuto illustrato dal Presidente, che si allega al presente atto sotto la lettera “B”;

3. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:

Titolari delle cariche e organi

Consiglio di Amministrazione nominato in data 26 giugno 2020:

Maria Nadia Riva, nata a Inzago il 29 maggio 1962, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale RVI MND 62E69 E317J, cittadina italiana, **Consigliere nominata in data 26 giugno 2020 e Presidente nominata in data 13 luglio 2020;**

Elisa Gualteroni, nata a Milano il 25 ottobre 1970, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale GLT LSE 70R65 F205E, cittadina italiana, **Consigliere nominata in data 26 giugno 2020 e Vice Presidente nominata in data 13 luglio 2020;**

Alberto Carlo Mapelli nato a Inzago il 4 novembre 1964, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale MPL LRT 64S04 E317O, cittadino italiano, **Consigliere nominata in data 26 giugno 2020;**

Anna Felisetti, nata a Treviglio l'8 febbraio 1977, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale FLS NNA 77B48 L400H, cittadina italiana, **Consigliere nominata in data 26 giugno 2020;**

Beniamino Giacometti, nato a Inzago l'11 aprile 1959, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale GCM BMN 59D11E317W, cittadino italiano, **Consigliere nominato in data 26 giugno 2020;**

Izabela Beata Bien, nata a in Polonia il 2 gennaio 1978, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale BNI ZLB 78A42 Z127L, cittadina italiana, **Consigliere nominata in data 26 gennaio 2021;**

Teodoro Luigi Sala nato a Inzago il 2 settembre 1962, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale SLATRL 62P02 E317M, cittadino italiano, **Consigliere nominato in data 26 gennaio 2021.**

Attività:

La Associazione è un ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere a), d), i), l) e u) del D.Lgs. 117/2017.

4. di nominare quale organo di controllo monocratico Rossana Giuseppina Olcelli, nata a Lodi il giorno 11 agosto 1988, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale LCL RSN 88M51 E648O, cittadina italiana, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 74547, con Decreto Ministeriale dell'1 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.28 del 10 aprile 2015, fino alla scadenza del mandato Consiglio di Amministrazione in carica ossia fino a giugno 2023;

5. di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 allegando a tale fine sotto la lettera “C” la relazione di stima redatta dal **Rossana Giuseppina Olcelli**, come sopra individuata, asseverata con verbale in data odierna, n. 30158 di mio repertorio, da cui si evince che la Associazione ha un patrimonio netto al 30 giugno 2022 pari a euro 571.083,70 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato;

6. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare ai fini dell'iscrizione

dell'Associazione nel RUNTS ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presidente dichiara di aver accertato i risultati della votazione.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, e nessuno domandando la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.25 diciotto e venticinque.

Ho sottoscritto il verbale, unitamente agli allegati, alle ore 18.30 diciotto e trenta.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 30161/14767 di repertorio

ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA “A. MORO”

**ELENCO SOCI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
20 OTTOBRE 2022**

Socio	Presente	Per delega a
1. Barzaghi Antonia	assente	
2. Barzaghi Ernestina		Presente per delega a Landi Daniela
3. Bien Izabela	presente	
4. Caiani Angela		Presente per delega a Bien Izabela
5. D’adda Angelo	presente	
6. D’adda Eugenia	presente	
7. Fagnani Andrea	presente	
8. Felisetti Anna	presente	
9. Gargantini M. Grazia	presente	
10. Giacometti Beniamino	presente	
11. Gualteroni Elisa	presente	
12. Landi Daniela	presente	
13. Mandelli Raffaella		Presente per delega a Gualteroni Elisa
14. Mapelli Alberto	presente	
15. Mapelli Federico	presente	
16. Mapelli Giuseppe		Presente per delega a Felisetti Anna
17. Mapelli Miriam	presente	
18. Mauri Adriana		Presente per delega a Mauri Giuditta
19. Mauri Giuditta	presente	
20. Mauri Silvia	presente	
21. Mauri Tosca	assente	
22. Panzeri Marina		Presente per delega a Giacometti Beniamino
23. Paravelli Tiziana	presente	
24. Pedroni Bruno		Presente per delega a Riva Maria Nadia
25. Riva Maria Nadia	presente	
26. Riva Roberta	presente	
27. Ronchi Carlo	assente	
28. Sala Teodoro	presente	
29. Santambrogio Roberta	assente	
30. Vigano’ Giampietro		Presente per delega a Mauri Silvia
31. Villa Fiorentino		Presente per delega a

		Villa Stefania
32. Villa Stefania	presente	

F.to: Monica De Paoli

Allegato “B” al n. 30161/14767 di Repertorio

**STATUTO
DELLA
“ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ALDO MORO ENTE DEL TERZO
SETTORE”**

Articolo 1

Storia e Denominazione

1.1 L’Associazione con l’iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore acquista la denominazione **“Associazione Scuola Materna Aldo Moro Ente del Terzo Settore”**, per brevità anche **“Associazione Scuola Materna Aldo Moro ETS”**(di seguito la **“Associazione”**). Di tale denominazione, completa dell’indicazione “Ente del Terzo Settore” o dell’acronimo “ETS” farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.2 L’Associazione ebbe origine quale Asilo Infantile il 4 giugno 1883, beneficiando di un lascito disposto dal sig. Carlo Antonio Crespi con testamento del 15 maggio 1852.

Essa è da considerarsi il naturale sviluppo dell’asilo Infantile di Inzago, già eretto ente morale con decreto Reale del 18 agosto 1887 ed inserito dalla Regione Lombardia nell’elenco delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), già riconosciute con espresso provvedimento statale (DPCM dell’1 dicembre 1978, al punto 122, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 1978, n. 345) svolgente attività a carattere prevalentemente educativo religioso. Detto “Elenco II.PP.A.B”. fu pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia – I Supplemento Straordinario al n. 18 del 5 maggio 1982.

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia del 3 agosto 1994 n. 56175 (B.U.R.L. 24 ottobre 1994, n. 43) ai sensi delle Leggi regionali n. 21 e 22 del 27 marzo 1990, il predetto ente morale (nel frattempo ridenominatosi I.P.A.B.- Ente Morale di Inzago “Aldo Moro” con approvazione della Giunta della Regione Lombardia con delibera del 10 novembre 1989, n. IV/48109) già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico in qualità di I.P.A.B. ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 17 luglio 1980 n. 6972, viene depubblicizzato e, nel contempo, riconosciuto ad ogni effetto quale Ente con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell’art. 12 del codice civile. A far data dal 25 novembre 1994, l’Ente è registrato presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 1443/PG60/Vol 412/ del registro delle persone giuridiche private di cui all’art. 33 del codice civile.

Con la delibera del 27 giugno 1996, approvata dalla Giunta della Regione Lombardia con delibera N. VI 184442 del 27 settembre 1996, l’assemblea dei soci ha scelto la forma giuridica associativa rafforzando nel contempo che l’associazione continua ad esser retta secondo i principi educativi religiosi come definiti dal Concordato fra Repubblica Italiana e Santa Sede di cui alla Legge del 15 marzo 1985, n. 121 e secondo i principi della dottrina cattolica.

Articolo 2

Sede

2.1 La Associazione ha sede legale in **Inzago**.

La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all’articolo 10.6 del

presente statuto e non costituisce modifica statutaria. Il relativo verbale dovrà essere depositato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all'estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Associazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Associazione stessa.

Art.3 – Finalità e attività

3.1 La Associazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

In particolare l'Associazione, si propone di accogliere i minori di ambo i sessi e di provvedere, integrando l'opera della famiglia, alla loro custodia ed educazione intellettuale, morale, religiosa e fisica, secondo le indicazioni delle moderne scienze psico-pedagogiche, avendo quale punto di riferimento e radice culturale la dottrina cattolica e i principi educativi e religiosi definiti dal Concordato tra lo Stato Italiano e la Chiesa Cattolica.

3.2. Per il perseguimento di tale scopo, la Associazione opera nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), d), i), l) e u) del D.Lgs 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi;
- interventi e servizi socio educativi e sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità;
- organizzazione e gestione di attività assistenziali ed educative rivolte ai minori e ai giovani;
- realizzazione di iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dall'Associazione;
- realizzazione di attività di formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa;
- erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi.

3.3. Nell'ambito delle attività di cui al precedente punto, l'Associazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana, svolge primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia e attività connesse) e servizi socioeducativi (sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc.) per le bambine e i bambini dai due ai sei anni di età salvo eccezioni consentite dalle norme.

Tali servizi costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n. 65/2017, artt. 1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n. 462/2000, con D.M. del 28/02/2001 n 488. e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, l'Associazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dall'Associazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, con priorità ai residenti nel territorio di Inzago, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

3.4 La Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Associazione.

3.5 La Associazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi.

In particolare, la Associazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a. acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b. compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c. richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d. partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Associazione.

3.6 La Associazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Associazione. Al volontario possono essere rimborsati dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. La Associazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 4 – Associati

4.1 Sono soci dell'Associazione coloro che condividendone le finalità, facciano richiesta di ammissione al Consiglio di Amministrazione in qualità di Soci Ordinari con indicazione del domicilio e/o dell'indirizzo di posta elettronica cui devono essere inviate le comunicazioni, e dichiarazioni di piena conoscenza e accettazione delle norme del presente statuto e degli obblighi da esso derivanti. Il Consiglio di Amministrazione può anche accogliere l'adesione di soggetti giuridici, pubblici e privati.

4.2 L'ammissione è deliberata a maggioranza di voti dal Consiglio di Amministrazione comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli Associati e ha effetto dalla data della deliberazione.

In caso di rigetto il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il diniego con l'indicazione delle motivazioni. L'interessato nei sessanta giorni successivi dalla ricezione del diniego può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della prima convocazione utile.

4.3 Il Consiglio di Amministrazione può nominare soci Onorari coloro che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

4.4 Gli associati, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento della quota associativa, che verrà fissata di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione.

Le quote versate non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell'Associazione. La qualità di socio non è trasmissibile.

4.5 Tutti gli associati hanno diritto di voto e devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'Associazione si propone secondo le norme del presente statuto e quelle dei regolamenti che verranno emanati dal Consiglio di Amministrazione e la cui osservanza è obbligatoria per gli associati.

La partecipazione all'Associazione non può essere temporanea.

4.6 La qualità di associato deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione.

4.7 Tale qualità si perde nei seguenti casi:

- per morte, estinzione, scioglimento;
- per recesso da notificarsi con lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione;
- per esclusione; l'esclusione opera automaticamente in caso di morosità nel versamento della quota annuale protrattasi oltre al termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione; è deliberata dall'Assemblea nel caso di cessazione dalla partecipazione alla vita associativa, negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati, violazione delle norme etiche o statutarie;
- per decadenza; la decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione a seguito di interdizione, inabilitazione o condanna dell'associato per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa, o per condotta contraria alle leggi, all'ordine pubblico ed agli scopi dell'Associazione.

L'apertura di qualsiasi procedimento per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata e/o PEC.

La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata.

Art.5 – Diritti e doveri dei soci

5.1 I soci hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa) e di votare direttamente;
- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- di recedere in qualsiasi momento;
- di candidarsi per le cariche associative;
- di esaminare i libri sociali, presso la sede dell'Associazione, previa richiesta scritta da inviare al Consiglio di Amministrazione e di estrarre eventuali copia a proprie spese.

5.2 I soci sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare la quota associativa annuale, ad eccezione dei soci onorari;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Art.6 – Patrimonio e fonti di finanziamento

6.1 Il Patrimonio della Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione;
- dai beni immobili acquistati dall'Associazione;
- dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- da ogni altro bene mobile e immobile che pervenga alla Associazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- dai residui di gestione non utilizzati e non trasferiti ai successivi esercizi;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

6.2 La Associazione finanzia le proprie attività con:

- le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- le quote associative e i contributi degli associati;
le erogazioni liberali, lasciti, legati e i contributi pubblici e privati e non destinati a Patrimonio;
- le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del Patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del Patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- i proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 2017;
- ogni altra entrate compatibile con le finalità sociali e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

Articolo 7 - Organi dell'Associazione

7. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente, il Vice Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, se nominato.

Articolo 8 - Assemblea

8.1 L'Assemblea degli Associati deve essere convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta in un anno, entro il 31 maggio di ogni per l'approvazione del bilancio consuntivo e, quando occorra, per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

8.2 Le assemblee sono convocate con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare spedito a ogni associato a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione fissa anche la data per la seconda convocazione e può, altresì, prevedere che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi del successivo art. 9.4.

L'assemblea è validamente costituita e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti gli associati, tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

8.3 Ogni associato ha diritto ad un voto dal momento della sua iscrizione nel registro degli associati.

Ogni associato potrà farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta. Ogni associato non può essere portatore di più di tre deleghe.

8.4 Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

8.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero in caso di sua assenza dal Vicepresidente o, in caso assenza anche di quest'ultimo, dalla persona segnata dagli intervenuti, assistito dal segretario eletto dall'assemblea.

8.6 In prima convocazione, l'assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci (in proprio o per delega) e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei presenti (in proprio o per delega).

In seconda convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti soci (in proprio o per delega) e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei presenti (in proprio o per delega).

Nelle deliberazioni che riguardano la responsabilità dei consiglieri, questi non hanno diritto di voto.

Per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto, in prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza dei tre quarti degli associati (in proprio o per delega) e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei presenti (in proprio o per delega). In seconda convocazione, è validamente costituita

con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto (in proprio o per delega) e delibera il voto favorevole della maggioranza dei presenti (in proprio o per delega).

Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati (in proprio o per delega).

Le votazioni delle assemblee avvengono sempre in modo palese.

8.7 Delle riunioni delle assemblee si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario della riunione.

8.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, se ritenuto opportuno o necessario anche i componenti dell'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sull'esclusione degli Associati nei casi previsti al superiore art. 4.7;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Articolo 9 - Consiglio di Amministrazione

9.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che restano in carica tre esercizi, fino all'assemblea che approva il bilancio relativo al terzo esercizio del mandato e sono rieleggibili.

9.2 Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli cooptando i primi dei non eletti. In mancanza di essi la nomina spetta all'assemblea.

I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza dei componenti sostituiti.

9.3 Il Consiglio di Amministrazione è convocato con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata, o messaggio di posta elettronica, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno sette giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

9.4 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

9.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle stesse condizioni previste per l'assemblea.

9.6 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la

presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal soggetto verbalizzante.

9.7 E' fatto obbligo ai consiglieri di partecipare alle riunioni di Consiglio di Amministrazione. Qualora un consigliere non partecipasse a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo o comunque, se inferiori, a quelle tenute nel corso di un intero esercizio sociale, è considerato dimissionario.

9.8 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente ovvero dalla persona designata dagli intervenuti.

9.9 Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente che resteranno in carica quanto il Consiglio stesso.

Articolo 10 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

10.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- b) convocare le assemblee;
- c) deliberare sull'ammissione di nuovi associati e adottare i provvedimenti di decadenza;
- d) redigere il bilancio preventivo, consuntivo ed eventualmente, quello sociale;
- e) emanare regolamenti e norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
- f) acquistare e alienare beni mobili e immobili; accettare eredità e legati; determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione;
- g) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- h) sottoporre all'assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello statuto;
- i) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie a favore dell'Associazione;
- j) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
- k) costituire e/o aderire ad associazioni, fondazioni, società, associazioni temporanee, joint ventures, consorzi, reti, sottoscrivere protocolli d'intesa e in generale porre in essere le più opportune forme di collaborazione con soggetti terzi;
- l) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statuari;
- m) assumere, sospendere, licenziare il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dalle norme vigenti che regolano il rapporto di lavoro
- n) nominare il direttore scolastico, ove si ritenga di prevederlo, la coordinatrice didattica, gli insegnanti della scuola nonché i coordinatori dei servizi e delle attività di interesse generale avviate;
- o) definire le attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;

p) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi.

10.2 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori in conformità al presente statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti.

Articolo 11 – Presidente – Vice Presidente

11.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, dura in carica tre esercizi o comunque fino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto e può essere rieletto.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni e, inoltre, coordina i lavori dell'Associazione.

11.2 Il Presidente può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.¹

11.3 Il Consiglio di Amministrazione nomina anche un Vice Presidente, che fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

La firma del Vice Presidente vale come prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Articolo 12 - Organo di Controllo e revisione legale

12.1 L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o qualora lo ritenga opportuno

12.2 L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e i suoi componenti possono essere rinominati.

12.3 I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

12.5 I membri dell'Organo di Controllo assistono alle riunioni del Consiglio di

Amministrazione. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 10 del presente statuto, in quanto compatibili.

Articolo 13

Compensi per le Cariche sociali

13.1 Ai Consiglieri, ai componenti dell'Organo di controllo e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

13.2 L'associazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 14

Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

14.1 L'esercizio finanziario della Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

14.2 Entro il 31 maggio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'assemblea il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo relativo all'esercizio in corso. Il bilancio di esercizio è redatto e depositato in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

14.3 Al superamento del limite di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione predispone, altresì, il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea unitamente al bilancio di esercizio. Il bilancio sociale è redatto e depositato in conformità all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017

14.4 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

14.5 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Articolo 15- Libri sociali

15.1 L'Associazione, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 117/2017, deve tenere sono:

- a) Il libro dei Soci;
- b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se nominato;

15.2 I libri di cui alle lettere a), b), c), sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione. Il libro di cui alla lettera d) è tenuto a cura dell'organo a cui si riferisce.

Articolo 16- Albo dei Benefattori e Patroni

16.1 Le persone fisiche o i soggetti giuridiche che versano a favore dell'Associazione un'erogazione liberale pari ad almeno venticinque volte la quota annuale dei soci acquisiscono il titolo di "benefattori" e verranno ricordati in un apposito Albo:

16.2 Coloro che versano una somma superiore di mille volte la quota associativa annuale acquisiscono il titolo di "Patroni dell'Associazione" e verranno ricordati in un'apposita tavola da tenersi presso la sede dell'Associazione o in altro modo che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17 - Scioglimento

17.1 L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento dell'Associazione l'assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea, ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori.

17.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Associazione che residuano eseguita la liquidazione, devono essere devoluti previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del terzo settore scelto dall'assemblea o, in mancanza, a Fondazione Italia Sociale.

Articolo 18 - Rinvio

18. Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme del codice civile, del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di ogni altra legge vigente in materia.

Articolo 19 – Disposizione transitoria

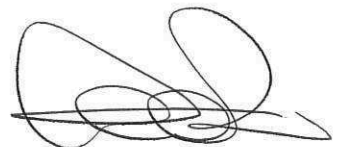
19. In deroga al precedente art. 12, il primo Organo di Controllo resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica al momento della nomina.

F.to: Monica De Paoli

Dott.ssa Rossana Olcelli
Dottore commercialista e revisore legale dei conti

RELAZIONE GIURATA VALUTAZIONE PATRIMONIO MINIMO AI
SENSI DELL'ART. 22 C. 4 D.LGS. 117/2017
RELATIVA ALL'ASSOCIAZIONE
SCUOLA MATERNA "ALDO MORO"

Rossana Olcelli



PERIZIA PER LA STIMA DEL PATRIMONIO MINIMO
DELL'ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA "ALDO MORO"

1. Oggetto della perizia

La sottoscritta Dott.ssa Rossana Giuseppina Olcelli, nata a Lodi il giorno 11 agosto 1988 e residente in San Colombano al Lambro (MI), Via Regone al civico n. 51, con Studio in San Colombano al Lambro (MI), Via Regone n. 51, C.F. LCLRSN88M51E648O, Dottore Commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lodi al n. 329/A, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 01 aprile 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 28 del 10 aprile 2015, con il numero 174547, ha ricevuto dalla "ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ALDO MORO", Associazione con sede in Inzago (MI), Via L. Besana al civico n. 9, Cod. Fisc. e Partita Iva numero 09555830158, incarico di redigere una relazione giurata ai fini della stima del patrimonio minimo per il riconoscimento della personalità giuridica per gli Enti del Terzo Settore come previsto dall'art. 22, c. 4 del Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117.

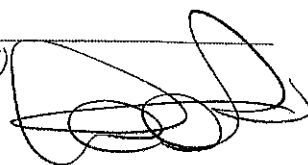
In ottemperanza all'incarico ricevuto, la sottoscritta fornisce la seguente relazione.

2. Notizie storiche e attività sociale

L'Associazione ha origine come Asilo Infantile il 4 giugno 1883, beneficiando di un lascito disposto dal sig. Carlo Antonio Crespi con testamento del 15 maggio 1852.

L'Associazione è da considerarsi il naturale sviluppo dell'asilo Infantile di Inzago, già eretto ente morale con decreto Reale del 18 agosto 1887 ed inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), già riconosciute con espresso provvedimento statale (DPCM dell'1 dicembre 1978, al punto 122, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 1978, n. 345) svolgente attività a carattere prevalentemente educativo religioso. Detto "Elenco II.PP.A.B". fu pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia – I Supplemento Straordinario al n. 18 del 5 maggio 1982.

Rossana Giuseppina Olcelli



Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia del 3 agosto 1994 n. 56175 (B.U.R.L. 24 ottobre 1994, n. 43) ai sensi delle Leggi regionali n. 21 e 22 del 27 marzo 1990, il predetto ente morale (nel frattempo ridenominatosi I.P.A.B.- Ente Morale di Inzago "Aldo Moro" con approvazione della Giunta della Regione Lombardia con delibera del 10 novembre 1989, n. IV/48109) già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico in qualità di I.P.A.B. ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 17 luglio 1980 n. 6972, viene depubblicizzato e, nel contempo, riconosciuto ad ogni effetto quale Ente con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 12 del codice civile.

A far data dal 25 novembre 1994, l'Ente è registrato presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 1443/PG60/Vol 412/ del registro delle persone giuridiche private di cui all'art. 33 del codice civile.

Con la delibera del 27 giugno 1996, approvata dalla Giunta della Regione Lombardia con delibera N. VI 184442 del 27 settembre 1996, l'assemblea dei soci ha scelto la forma giuridica associativa rafforzando nel contempo che l'associazione continua ad esser retta secondo i principi educativi religiosi come definiti dal Concordato fra Repubblica Italiana e Santa Sede di cui alla Legge del 15 marzo 1985, n. 121 e secondo i principi della dottrina cattolica.

L'attività che costituisce l'oggetto sociale dell'Associazione Scuola Materna Aldo Moro, sin dalla data della sua costituzione, consiste nell'accoglienza ed educazione dei bambini in età prescolare, provvedendo alla loro custodia ed educazione intellettuale, morale, religiosa e fisica nei limiti consentiti dalla loro età, come aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia e secondo le indicazioni delle moderne scienze psicologica e pedagogica. In modo particolare viene curato l'inserimento e, nell'arco degli anni, il rapporto con la famiglia nella ricerca di un cammino adeguato per ogni bambino. Il criterio che sostiene la proposta educativa è riconoscere il bambino nella sua globalità ed unità affettiva e cognitiva attraverso innanzitutto l'esperienza di un rapporto personale in cui venga valorizzata e accompagnata la curiosità naturale del bambino e il suo sviluppo attraverso gesti concreti: attività di laboratorio, gite, osservazione della realtà



Rossana Olcelli

circostante, momenti di gioco libero che permettono alle insegnanti l'osservazione del bambino in "azione".

L'Associazione è una scuola materna paritaria, iscritta alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e come richiesto si attiene per vigente normativa alla stesura del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) e alle indicazioni nazionali per gli obiettivi da raggiungere, svolgendo pertanto un'attività inerente all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 460/97.

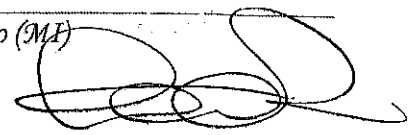
Gli amministratori dell'Associazione, compreso il Presidente/rappresentante legale, vengono eletti con cadenza triennale durante l'assemblea annuale dei soci. Si precisa che per tali soggetti non è previsto alcun compenso e l'attività è svolta a titolo gratuito.

3. Espletamento dell'incarico e valutazione del complesso associativo

Al fine di procedere all'espletamento del proprio incarico, la sottoscritta ha proceduto ai necessari sopralluoghi presso gli Uffici dell'Associazione; ha proceduto per quanto di sua competenza e ha assistito alle operazioni per la predisposizione della situazione patrimoniale dell'Associazione con riferimento alla data del 30 giugno 2022 (situazione patrimoniale presa a base per la quantificazione del patrimonio minimo dell'Associazione ai fini della valutazione).

A tal fine si osserva che:

- per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, costituite dalle spese per manutenzioni straordinarie su impianti autonomi dell'edificio, si è tenuto conto del costo sostenuto per l'effettuazione delle stesse, nonché della loro residua utilità futura;
- per quanto concerne le Immobilizzazioni materiali, costituite dall'immobile di proprietà dell'ente, si è tenuto conto del loro valore corrente, determinato considerando la relazione tecnico estimativa del Geom. Mapelli effettuata in data 25 Maggio 2009 e la relazione di conferma di perizia estimativa dell'Arch. Arrigoni datata 09 settembre 2022;
- per quanto concerne le altre Immobilizzazioni materiali, costituite da impianti generici, macchine elettromeccaniche d'ufficio e arredamento, si è tenuto conto del costo sostenuto per l'acquisto, dello stato di conservazione, della presumibile residua utilità futura, della situazione di mercato alla data di riferimento della stima;
- per quanto concerne le Immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali su contratti, si è tenuto conto del costo sostenuto in



Rossana Olcelli

fase di attivazione dei contratti che non hanno subito variazioni alla data di riferimento della stima;

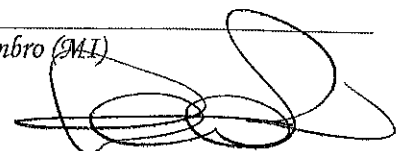
- sono stati esaminati i dati risultanti dalla contabilità per quanto riguarda i crediti, i debiti, le banche, ed il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti;
- i libri e le scritture contabili in essere sono rappresentati dal libro giornale, libro degli inventari, dai registri IVA cessioni e IVA acquisti e dal libro dei beni ammortizzabili. Tutti i sopra indicati libri e registri contabili non risultano essere bollati, essendo venuto meno l'obbligo di bollatura iniziale dei libri contabili;
- l'Associazione opera in regime di contabilità ordinaria.

L'Associazione, ai fini dell'elaborato peritale, ha reso la seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2022

ATTIVITA'

Altri costi ad util.plur.da amm.	€ 3.812,50
(F/Amm. Alt.cos. ad ut.plu.amm.)	(€ 755,64)
Terreni e Fabbricati	€ 994.763,25
(F/Amm. Fabbricati)	(€ 374.513,55)
Impianti e macchinario	€ 2.745,00
(F/Amm. Impianti e macchinario)	(€ 2.332,10)
Attrezzat. ind.li e comm.li	€ 11.326,28
(F/Amm. Attrezzat. ind.li e comm.li)	(€ 10.445,02)
Attr. Varie e minute (<€ 516,46)	€ 11.477,49
(F/Amm. Attr. Varie e minute)	(€ 11.402,98)
Macchine elettromec. d'ufficio	€ 2.689,55
(F/Amm. Macch. elettrom. d'ufficio)	(€ 2.689,55)
Arredamento	€ 50.536,95
(F/Amm. Arredamento)	(€ 48.427,52)
Depositi cauzionali su contratti	€ 246,68
Crediti verso clienti	€ 4.497,50
Erario c/ritenute subite	€ 1.399,69
Erario c/cr.imp.inves.beni strum.	€ 184,89
Erario c/compensazioni	€ 6.277,00
Inail c/acconti	€ 1.585,98
Altri Titoli	€ 44.300,00
Depositi bancari e postali	€ 82.460,49
Denaro in cassa	€ 170,58



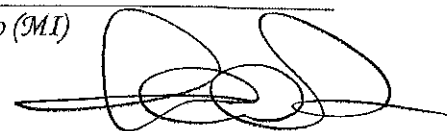
Rossana Olcelli
Giuseppe Olcelli

Ratei attivi	€ 22.436,93
Risconti attivi	€ 958,47
Debiti v/fornitori	€ 244,04
TOTALE ATTIVITA'	€ 791.546,91
PASSIVITA'	
(TFR lavoro subordinato)	(€ 105.420,88)
(Finanz. Intesa n. 270841)	(€ 30.000,00)
(Mutuo Banca Prossima)	(€ 28.748,48)
(Debiti v/fornitori)	(€ 9.650,22)
(Erario c/IVA)	(€ 151,81)
(Erario c/rit. lavoro dipendente)	(€ 849,77)
(Erario c/rit. lavoro autonomo)	(€ 38,00)
(Debiti v/INPS)	(€ 4.028,18)
(Dipendenti c/retribuzioni)	(€ 9.999,00)
(Debiti per ritenute sindacali)	(€ 71,47)
(Debiti v/fondi pensione)	(€ 360,48)
(Ratei passivi)	(€ 22.121,60)
(Risconti passivi)	(€ 9.023,32)
TOTALE PASSIVITA'	(€ 220.463,21)
PATRIMONIO NETTO	
CONTABILE	€ 571.083,70

Relativamente alla sopra riportata Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2022, elaborata con i valori risultanti dalla contabilità dell'Associazione, si fa presente quanto segue:

- gli altri costi ad utilità pluriennale risultanti dalla contabilità sono per la maggior parte dell'importo inerenti a manutenzioni straordinarie su impianti dell'edificio di cui l'Associazione ne detiene la proprietà. Si ritiene che il loro valore netto contabile pari ad € 3.056,86 esprima correttamente il loro valore residuo, tenuto conto della presumibile utilità futura;
- l'immobile risultante dalla contabilità è costituito da un immobile sito a Inzago (costo storico di iscrizione € 994.763,25; fondo ammortamento € -374.513,55; valore netto contabile € 620.249,70) è così identificato catastalmente: Foglio 9, Mappale 57, Subalterno 702, Zona U, Categoria B/5, Classe U, Consistenza 2.497 mc, Superficie Catastale 600 mq, Rendita Catastale € 1.031,69. Tale immobile è stato acquistato

Rossana Olcelli
Giuseppe Olcelli



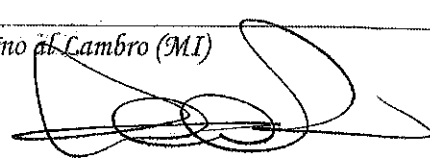
dall'Associazione tramite Atto di lascito disposto dal Sig. Carlo Antonio Crespi con testamento del 15 maggio 1852 nel quale ha sede l'Associazione e che viene dalla stessa utilizzato per lo svolgimento della propria attività.

La "relazione tecnico estimativa" del Geom. Mapelli effettuata il 25 maggio 2009 (Allegato 1) stima per tale immobile un valore pari a € 855.660,00, valore nuovamente confermato dalla successiva e più recente "relazione di conferma di perizia estimativa" dell'Arch. Arrigoni datata 09 settembre 2022 (Allegato 2).

Tenendo conto delle caratteristiche oggettive dell'immobile in questione, qualificato come Scuola, delle recenti migliorie apportate e del grado di obsolescenza, ma anche della presumibile utilità futura dello stesso per l'Associazione, si ritiene ragionevole il loro valore corrente;

- le altre immobilizzazioni materiali risultanti dalla contabilità (impianti e macchinari, arredamento, macchine elettroniche d'ufficio, altri beni) sono costituite da beni materiali aventi fecondità ripetuta, attualmente utilizzati dall'Associazione per lo svolgimento della propria attività. Si ritiene che il loro valore netto (€ 412,90 per gli impianti e macchinari; € 881,26 per le attrezzature; € 74,51 per l'attrezzatura varia e minuta, € 2.109,43 per l'arredamento) pari a complessivi € 3.478,10 rispecchi ragionevolmente il loro valore corrente tenuto conto del grado di obsolescenza, ma anche della presumibile utilità futura degli stessi per l'Associazione;
- la voce Depositi cauzionali accoglie il deposito cauzionale versato a fronte della sottoscrizione di contratti di utenze;
- la voce Crediti verso clienti accoglie l'ammontare dei crediti vantati dall'Associazione nei confronti dei clienti per le ricevute/note già emesse e ancora da incassare al 30 giugno 2022 per prestazioni (rette di frequenza) già erogate, relative per la maggior parte alle prestazioni erogate nel periodo pandemico anno 2020. La valutazione degli stessi è stata effettuata al presumibile valore di realizzazione. Non si è ritenuto necessario lo stanziamento di un Fondo svalutazione crediti per la quota di valore relativa alle rette dell'anno 2020, pertanto il valore di tali crediti di € 4.497,50, valore ritenuto corrispondente a quello di presumibile realizzazione degli stessi;
- le voci relative ai Crediti tributari (per ritenute subite, per compensazione e credito d'imposta per investimenti in beni strumentali) accolgono, rispettivamente, crediti verso l'Esercizio formati sia nell'anno in corso sia quelli da compensare risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate, per le ritenute subite (4%) sui contributi pubblici erogati e un credito d'imposta per gli oneri sostenuti per l'acquisto di beni strumentali acquistati nell'esercizio precedente. Il loro valore nominale è atto ad esprimere correttamente il valore corrente dei suddetti crediti;

Rossana Giampina Olcelli

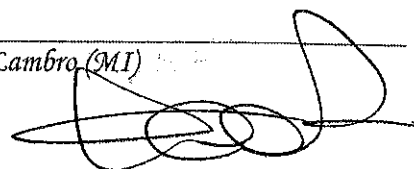


- la voce Inail c/acconti accoglie l'ammontare del versamento effettuato nei confronti dell'ente nel periodo corrente. Tale voce è correttamente valorizzata al valore nominale;
- la voce Altri Titoli, correttamente valorizzata al valore nominale, accoglie i titoli Eurizon Bil Multimanager ed Eurizon Obb High Yield detenuti dall'Associazione tramite l'istituto bancario Intesa SanPaolo;
- le voci Depositi bancari e postali e Denaro in cassa accolgono le disponibilità liquide dell'Associazione al 30 giugno 2022;
- la voce Ratei attivi accoglie quella frazione di ricavi di competenza dell'anno in corso e nello specifico si riferiscono a contributi pubblici e altri ricavi di competenza del primo semestre che vedranno la loro manifestazione finanziaria, ovvero la loro riscossione, successivamente alla data di riferimento della perizia di stima;
- la voce Risconti attivi accoglie quella frazione di costi (assicurazioni e oneri relativi all'erogazione del mutuo nel 2017) che, ancorché finanziariamente manifestati per intero, manifestano la loro utilità economica nell'esercizio successivo e, quindi, sono correttamente da rinviare;
- la voce Debiti v/fornitori tra le attività accoglie un importo pagato ad un fornitore come acconto, la cui fattura non è ancora stata ricevuta alla data di riferimento della perizia, ossia al 30 giugno 2022;
- la voce TFR lavoro subordinato accoglie il debito maturato al 30 giugno 2022 nei confronti dei dipendenti per le "liquidazioni" che saranno erogate alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale voce è stata correttamente quantificata ed è esposta al netto del credito per le imposte assolute sulla rivalutazione del medesimo Trattamento di fine rapporto;
- le varie voci di debito accolgono le passività che al 30 giugno 2022 l'Associazione ha ancora in essere e sono tutte correttamente quantificate;
- la voce Ratei passivi accoglie quote di costi di competenza dell'anno corrente, ma che verranno pagati in un esercizio futuro o successivamente alla data di riferimento della perizia di stima;
- la voce Risconti passivi accoglie la componente di ricavi già incassati al 30 giugno 2022, ma si riferiscono a contributi del MIUR di competenza dell'intero anno 2022, pertanto la relativa quota di competenza successiva alla data di riferimento della perizia di stima è stata correttamente rinviata al semestre successivo.

4. Conclusioni

In conclusione delle valutazioni effettuate si confermano i valori del patrimonio associativo non avendo operato rettifiche nella situazione soprariportata e quindi dichiaro che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30 giugno 2022, dell'Associazione Scuola Materna "Aldo Moro" è pari a € 571.083,70 ed attesto pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 previsto per le associazioni.

Rossana Giampina Olcelli

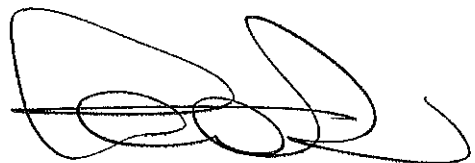


Con quanto sopra esposto, la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatole in ottemperanza alle disposizioni di Legge e ai principi della tecnica professionale.

S. Colombano al Lambro, li 19 ottobre 2022

Il Perito

Dott.ssa Rossana Giuseppina Olcelli



Allegato 1

RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA

Richiedente

ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA "Aldo Moro"

Il sottoscritto Geom. ALBERTO MAPELLI ad evasione dell'incarico ricevuto in data 22 Maggio 2009 dopo il sopralluogo effettuato il 25 Maggio 2009 esprime le seguenti considerazioni.

Regime Giuridico :

P.E.E.P. ex lege 167/62 (superficie)		Convenzione ex art. 7 e 8 L.10/77	
P.E.E.P. ex lege 167/62 (proprietà)		Nessuna convenzione	X

Oggetto della stima:

IMMOBILE sito in Inzago (MI) - Via Luigi Besana, n°9 - destinato esclusivamente all'attività di Scuola Materna Privata

Situazione Catastale

N°	Proprietario							Quota
	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA "Aldo Moro"							1000/1000
	Presidente Sig.							superficiario
Catasto Fabbricati del Comune di:		Milano						
Indirizzo: Via Besana, n°9								
Foglio	Particella	Sub.	Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita €
9	57	702	U	B/5	U	2497 mc.	600 mq.	1.031,69

Provenienza

A favore	
Contro	
Atto	Atto di lascito disposto dal Sig. Carl'Antonio Crespi con testamento del 15 Maggio 1852
Registrazione	(In allegato copia dello STATUTO)
Trascrizione	

Descrizione :

UBICAZIONE

Comune	Inzago
Provincia	Milano
Indirizzo	Via Luigi Besana, n°9
ZONA	
Posizione	Zona centrale

Pinna Giuseppe Delli

Caratteristiche	Zona di P.R.G. F1 attrezzature collettive
Viabilità	
Accessi	Via Luigi Besana, n°9
Attrezzature e servizi	

DESCRIZIONE DEL CESPITE IMMOBILIARE

IMMOBILE destinato esclusivamente all'attività di Scuola Materna Privata.

CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO

Struttura	Murature portanti in mattoni pieni e solai in legno
Caratteristiche gen.li	

IMPIANTI

Impianto di riscaldamento centralizzato gestito dal Comune.
Impianti idrico-sanitario, riscaldamento ed elettrico conformi alle normative vigenti (Legge 46/90).

Stato di conservazione	Immobile ristrutturato nell'anno 2003
Grado di finitura	Buono

Regolarità Edilizia

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' - P.E. n° 2003/60 per opere di risanamento conservativo, adeguamento igienico-sanitario e tecnologico presentata all'Ufficio Protocollo del comune di Inzago in data 26 Marzo 2003 e successiva integrazione del 27 Agosto 2003.

RICHIESTA CERTIFICATO DI AGIBILITA' presentata all'ufficio protocollo del Comune di Inzago in data 05 Settembre 2003.

Note conclusive : REGOLARE

Superfici

Calcolo superficie commerciale

Destinazione	Lu	La	Superficie	coeff.	Superficie commerciale	Note
Piano Terra			292,00	1,00	292,00	
Piano Primo			292,00	1,00	292,00	
Piano secondo			73,00	1,00	73,00	
Sub totale			657,00	1,00	657,00	
Balcone			2,40	0,50	1,20	
Sub totale						
posto auto						
Sub totale						

Ponza Giuseppe Dell.

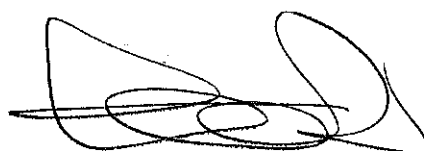
Mansarda/soff.					
Sub totale					
Cantina					
Sub totale				658,20	
TOTALE				658,20	

Valore di mercato

DESTINAZIONE D'USO	Num u.i.	Sup. Geom. mq	Sup. Comm. mq	Parametro euro/mq	VALORE TOTALE euro	%
Descrizione						
P.T. - P.1 - P.2	1		658,20	1 300,00	855 660,00	
TOTALE					855 660,00	

Il Tecnico

Renato Giuseppe Cella



limitato ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 29/06/2005

Dati della richiesta	Denominazione: ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ALDO MORO Fabbricati sfiti nel comune di INZAGO (Codice: E317) Provincia di MILANO
Soggetto individuato	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ALDO MORO con sede in INZAGO C.F.: 09555830158

I. Unità Immobiliari site nel Comune di INZAGO(Codice E317) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale(m ²)	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		9	57	702			B/5	U	2497 m ²	600	Euro 1.031,09	VIA BESANA n. 9 piano: T-1-2; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/09/2004 n. 79636 .1/2004 in atti dal 17/09/2004 (protocollo n. MI0589163) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ALDO MORO con sede in INZAGO DATI DERIVANTI DA DELIBERA del 03/08/1994 Volura n. 374798 .1/1996 in atti dal 19/10/2001 (protocollo n. 921262) Repertorio n. 43 Rogante: GIUN .REG .LOMBARDIA Sede: MILANO GIUNTA REGIONALE	09555830158	(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 3,00

Rilasciata da: Servizio Telematico

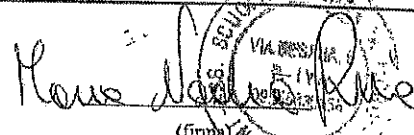
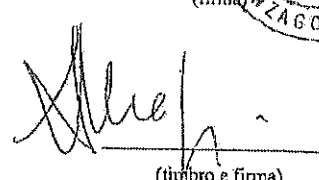
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

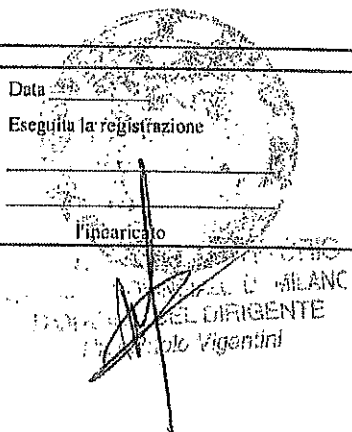
Quadro B Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652							
Tipo Mappale n.	del	Unita'	a destinazione ordinaria	n.	1	Unita' in soppressione	n.
			speciale e particolare	n.		in variazione	n.
			beni comuni non censibili	n.		in costituzione	n.
Causali: ampliamento, diversa distribuzione degli spazi interni							
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): 12/07/2010							
Documenti allegati:	Mod. 1N parte I	n. 1	Mod. 2N parte I	n.	planimetrie		n. 1
	Mod. 1N parte II	n. 1	Mod. 2N parte II	n.	pagine elaborato planimetrico		n.
Preallineamento	Vulture	n.	Variazioni	n.	Accatastamenti		n.
	Unita' afferenti con intestati	n.	Unita' afferenti	n.			

Quadro U Unità Immobiliari																	
Riferimenti Catastali						Utilità Comuni Censibili		Dati di Classamento Proposti									
N.	Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita	IN/2N	Plan.
	Indirizzo										Piano			Scala	Interno	Lotto	Edificio
1		S		9	57	702											
2	via luigi besana	C		9	57	703				U	B/5 U	2521	659	1.041,60	SI	SI	
T-12																	

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica
ampliamento senza modifica della sagoma dell'edificio per identificazione sottotetto accessibile. riva maria nadia firma in qualita' di legale rappresentante della associazione scuola materna aldo moro con sede in inzago.

Il Dichiarante: RIVA MARIA NADIA Residente in INZAGO (MI) - VIA BESANA n. 9 c.a.p. 20065 Il Tecnico: Geom. MAPELLI ALBERTO ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MILANO n. 9728 Codice Fiscale: MPLLR70C09F119P	 (firma)  (timbro e firma)
--	---

Riservato all'Ufficio Verifica eseguita in data _____ l'incaricato	Data _____ Eseguita la registrazione _____ l'incaricato	Protocollo _____ Notifica eseguita in data _____ l'incaricato
--	---	---



Roma Giuseppe Della

u Allegato 2 u

ARCHISTUDIO STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA
20065 INZAGO (MI) VIA PILASTRELLO N°3

TELEFONO 02/95311078

C.F. - PARTITA IVA 11843130151

DR. FRANCO MISANI ARCHITETTO
DR. LUCA M. ARRIGONI ARCHITETTO

0672

RELAZIONE DI CONFERMA DI PERIZIA ESTIMATIVA

Il Sottoscritto Dr. Luca Mario Arrigoni Architetto, iscritto all'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Milano al n° 17239; incaricato dal legale rappresentante della Associazione Culturale Scuola Materna "ALDO MORO" ha eseguito la seguente valutazione di conformità del valore stimato precedentemente allo stato attuale.

UBICAZIONE

L'immobile è sito in Comune di Inzago in Via Luigi Besana al n° 9.
Identificato al Catasto Fabbricati al foglio 9 particella 57 subalterno 702
categoria B/5 classe U consistenza 2497 mc.

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'unità immobiliare è individuata dal Piano di Governo del Territorio vigente all'interno della perimetrazione che identifica la zona NAF (A) – Nuclei di Antica Formazione. Specificatamente quale Scuola per l'infanzia.

VALORE STIMATO IN PRECEDENZA

Con Relazione Tecnico Estimativa il Geom. Alberto Mapelli in data maggio 2009 stimava un valore di mercato di € 855.660,00.

VALUTAZIONE

Considerato che i costi di costruzione sono incrementati dovuti all'aumento all'inflazione, che peraltro il valore commerciale degli immobili sul mercato è in marcata risalita, unitamente al fatto che sono state apportate migliorie all'immobile con gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati dopo il 2009 è pertanto possibile ipotizzare che il valore espresso non abbia subito variazioni.

CONCLUSIONE

Per quanto sopra riportato e per le valutazioni espresse, nei limiti di una considerazione di pura comparazione approssimata, si può affermare che il valore dell'Unità Immobiliare di € 855.660,00 espresso nella precedente Relazione Tecnico Estimativa può essere considerato attualizzato.

Inzago , 9 Settembre 2022

Dr. Luca Mario Arrigoni Architetto



Luca Mario Arrigoni

[Signature]

Repertorio numero 30158

..... VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

..... REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di ottobre

..... 20 ottobre 2022.

In Milano, in via Manzoni n. 12.

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano

..... è comparsa:

Rossana Giuseppina Olcelli, nata a Lodi il giorno 11 agosto 1988, domiciliata in San Colombano al Lambro al Lambro, via Regone n. 51, codice fiscale LCL RSN 88M51 E648O, cittadina italiana, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 174547, con Decreto Ministeriale dell'1 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.28 del 10 aprile 2015.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certa, mi presenta la relazione peritale che precede e mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla fattami richiesta, deferisco il giuramento alla comparente, previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

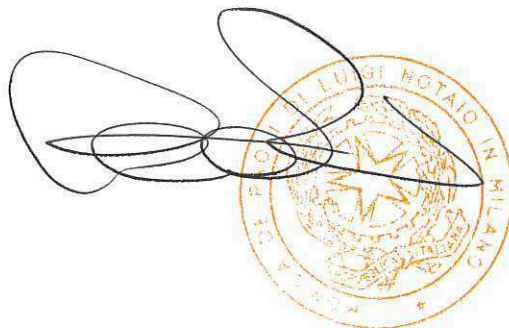
La comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto alla comparente, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e da persona di mia fiducia per una facciata fin qui.

Rossana Giuseppina Olcelli



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 1 marca da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 3 tre novembre 2022 duemilaventidue.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154